

## Agropoli

## Stretta extra-alberghiero scoperti alloggi inesistenti e sanzioni per tasse evase

► Task force della municipale nata per verificare il versamento dell'imposta di soggiorno: tremano gestori furbetti e truffatori

Antonio Vuolo

Scovare i furbetti che evadono il pagamento dell'imposta di soggiorno. È al lavoro, da diverse settimane, con questo obiettivo il nucleo tributario della polizia locale di Agropoli, diretta dal comandante Antonio Rinaldi. Sono state attenzionate, al momento, 15 strutture extralberghiere tra quelle che hanno pubblicato annunci sul web ma non risultano iscritte al portale Pay Tourist.

## IL BILANCIO

Il bilancio è di cinque strutture ricettive extralberghiere sanzionate a vario titolo, ovvero perché abusive, per aver omesso di comunicare gli alloggiati, per la mancata iscrizione al portale Pay Tourist e per la mancanza di prezzi esposti. Tra le strutture sotto la lente anche quattro completamente inesistenti, per cui utilizzate sicuramente per compiere truffe online, ragion per cui ci sono ancora accertamenti in corso per identificare l'autore o gli autori del raggirio. Altresì, sei strutture sono state attinte da

provvedimento di soccorso istruttorio documentale, quindi invitate a presentare ulteriore documentazione idonea ad esercitare l'attività di affittacamere e case vacanze. Inoltre, sono ancora al vaglio del nucleo tributario della polizia locale decine di annunci selezionati dal web di strutture ricettive extralberghiere che non risultano iscritte al portale e, quindi, che evadono il pagamento dell'imposta di soggiorno. Il software utilizzato, infatti, oltre a gestire il pagamento dell'imposta di soggiorno del comune di Agropoli, è dotato anche della funzione di scovare gli annunci online di strutture ricettive che non risultano registrate sullo stesso portale per il pagamento dell'imposta di soggiorno. «Prendo atto e plaudo ai riscontri dei controlli della polizia municipale, ma nel contempo invito chi ancora non lo ha fatto a regolarizzare la propria posizione - commenta il primo cittadino, Roberto Mutalipassi - è un segno di civiltà ma anche di rispetto verso chi segue le regole. Con le maggiori risorse derivanti dal

sicuro maggior introito dell'imposta di soggiorno si potranno implementare i servizi turistici».

## I DETTAGLI

I controlli, infatti, proseguiranno in modo capillare anche nelle prossime settimane al fine di scovare altri eventuali furbetti che omettono il pagamento dell'imposta di soggiorno. I proventi derivanti dal pagamento di tale tassa di scopo vengono, infatti, utilizzati per realizzare eventi, migliorare i servizi ed anche la manutenzione del territorio, al fine di rendere la città più decorosa, ospitale ed attrattiva. Sotto questo punto di vista è alta l'attenzione anche negli altri comuni della costa cilentana. Nei giorni scorsi, anche la polizia locale di Castellabate ha incrementato i controlli sulla tassa di soggiorno, individuando e sanzionando diversi furbetti. I controlli, coordinati dal comandante Gennaro Malandrino, hanno interessato diverse tipologie di attività ricettive ed andranno avanti anche nei prossimi giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Nocera Inferiore

## Sacchetto selvaggio, raffica di multe

Mini discariche abusive, sacchi neri di spazzatura non differenziata, mobili ed elettrodomestici abbandonati. Sono alcuni passaggi dei verbali redatti dagli agenti della polizia municipale di Nocera Inferiore che continuano a setacciare la città per debellare lo sversamento illecito dei rifiuti. Nei giorni scorsi i controlli sono stati effettuati in via Filangieri, quartiere Piedimonte, e poi in via Fiano, via Cicalesì e via Durano. Insieme alla polizia municipale operano gli ispettori ambientali e componenti dell'ufficio ambiente ed ecologia. Spesso con loro c'è anche l'assessore Massimiliano Mercedes. Gli agenti del comandante Andrea D'Elia hanno cercato e trovato tra i rifiuti e nelle buste anche elementi identificativi che

consentiranno di identificare i trasgressori per denunciarli e multarli. «La priorità - ha detto Mercedes - è quella di controllare comportamenti non corretti. La nostra presenza in strada ha anche l'obiettivo di informare la cittadinanza con una costante attività di sensibilizzazione. Il nostro obiettivo è raggiungere la percentuale della differenziata al 65%». «Il senso civico e la quotidiana collaborazione dei cittadini sono fondamentali per approdare alla premialità - ha aggiunto il sindaco Paolo De Maio - e i buoni risultati ottenuti a luglio devono spingerci a continuare con convinzione il lavoro in tema di tutela ambientale, controllo del territorio e costante sensibilizzazione».

Nello Ferrigno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Piano beni confiscati c'è l'avviso per due locali

## Battipaglia

Marco Di Bello

Prosegue il lavoro sui beni confiscati alla criminalità organizzata. Il Comune tenta di affidare un altro bene sottratto alla mafia. Si tratta di due locali, posti al primo piano e al piano interrato di un edificio residenziale in via Marconi. Una superficie complessiva di circa 800 metri quadrati, dove l'amministrazione intende realizzare un centro polivalente. L'avviso pubblico è rivolto ad organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, enti filantropici, imprese sociali, cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni e fondazioni in grado di offrire proposte per un progetto indirizzato alle fasce più marginali della popolazione per l'accoglienza, l'accompagnamento e l'orientamento alle strutture presenti sul territorio. L'obiettivo del bando, come specificato, oltre quello di riutilizzare il bene è anche quello di «promuovere la salute psicofisica globale dei cittadini, principalmente attraverso il coinvolgimento di organismi del terzo settore e di cittadinanza attiva». I soggetti interessati potranno presentare la loro proposta entro il 2 settembre, ma dovranno tener conto che «lo stato manufattivo delle unità immobiliari è tale da richiedere consistenti interventi di manutenzione straordinaria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Carambola in litoranea, 70enne grave al Ruggi

## Eboli

Paolo Panaro

Scontro in litoranea ad Eboli tra due auto e un camion. È in fin di vita un pensionato, 70enne residente ad Eboli ed originario di Giffoni Valle Piana, ricoverato all'ospedale di Salerno. Si trovava a bordo di una utilitaria che si è contratta con un camion e un'altra auto. L'incidente è accaduto ieri mattina verso Campolongo, l'anziano è rimasto incastrato tra le lamiere del veicolo che conduceva ed è stato necessario l'intervento dei vigili del

fuoco per liberarlo. Sul posto i soccorritori e i carabinieri che hanno provveduto ad effettuare i rilievi per stabilire la dinamica del sinistro stradale in cui sono rimaste coinvolte due utilitarie, una Volkswagen e una Opel Corsa. Lo scontro tra i tre veicoli è stato molto violento, ad avere la peggio è stato il pensionato che è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Salerno mentre il camionista e l'altro automobilista non hanno riportato ferite. I carabinieri hanno sequestrato il camion e le due utilitarie e dovranno ascoltare i conducenti dei veicoli coinvolti. Bisognerà accertare la velocità

del camion e delle due utilitarie mentre percorrevano la litoranea verso Campolongo. Gli investigatori sono ancora al lavoro per fare chiarezza sulle cause dell'incidente stradale. Sul posto anche gli agenti della polizia municipale di Eboli per deviare le auto sopraggiunte dopo l'incidente stradale verso altri percorsi. Inevitabili gli ingorghi e lunghe colonne di automezzi che hanno bloccato per ore la litoranea ebolitana. L'utilitaria condotta dal pensionato ha riportato ingenti danni mentre l'altra auto è rimasta danneggiata solo su una fiancata. I carabinieri stanno verificando se nel

tratto dove è accaduto il sinistro stradale ci sono telecamere che hanno immortalato le fasi dell'incidente per accertare le eventuali responsabilità del camionista e degli altri due automobilisti. Fortunatamente, i conducenti dei veicoli sopraggiunti che hanno trovato la strada sbarrata sono riusciti a fermarsi e ad evitare impatti ulteriori. Bisognerà appurare se gli automobilisti e il camionista hanno effettuato manovre azzardate mentre è accaduto il pericoloso sinistro stradale nei pressi del lido Arenella. Purtroppo, gli incidenti stradali, a volte mortali, in litoranea acca-

dono frequentemente. Spesso vengono travolti i braccianti agricoli che percorrono la litoranea con le biciclette per recarsi nei campi a lavorare e purtroppo hanno perso la vita. Le cause degli incidenti che accadono in litoranea sono la velocità sostenuta dei veicoli che molto spesso non rispettano i limiti di velocità e l'imprudenza di automobilisti e camionisti che effettuano anche manovre azzardate e sorpassi dove non è consentito. Ovviamente, si tratta di un'arteria stradale che deve essere resa più sicura per evitare il susseguirsi di incidenti stradali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pesca illegale sequestrata una rete usata in area protetta

## Castellabate

Sequestrati attrezzi da pesca illegali nell'area marina protetta di Santa Maria di Castellabate. In azione il personale del locale ufficio marittimo che, nel corso delle attività finalizzate al contrasto della pesca nella riserva marina, ha individuato e sequestrato, una rete da posta di circa 1500 metri, all'interno della baia di Ogliaastro Marina, in piena zona C. I militari, intervenuti a bordo del battello GC B163, hanno constatato che l'attrezzo da pesca, oltre a non essere consentito sia per la tipologia che per la località in cui veniva utilizzato, costituiva potenziale pericolo e sicuro intralcio per la navigazione e per le altre attività marittime, in quanto non correttamente segnalato e sprovvisto della prevista marcatura identificativa. Contestualmente, il personale operante, coordinato dalla capitaneria di porto di Agropoli, diretta dal tenente di vascello Alessio Manca, hanno sanzionato due diportisti che avevano dato fondo all'ancora all'interno della stessa baia, dove è invece espressamente vietato l'ancoraggio al fine di non concorrere al danneggiamento delle praterie di posidonia oceanica, oggetto di esplicita salvaguardia e tutela ambientale.

an.vu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Armati e fermati dopo l'inseguimento si è costituito il terzo soggetto indagato

## Nocera Inferiore

Nicola Sorrentino

Armati di pistole, fermati dopo un inseguimento: si è costituito il terzo giovane di Pagani che il 25 luglio scorso riuscì a sottrarsi all'arresto dei carabinieri, a Nocera Inferiore. Giorni fa, in compagnia del suo legale, Luigi Russo si è consegnato ai carabinieri. Quel giorno, grazie alle immagini di una telecamera di sorveglianza, il giovane fu ripreso mentre usciva da un'auto all'interno della quale c'erano altre due persone - per nascondere una pistola in una fioriera, prima di darsela a gambe. Anche per lui, come per gli altri due, c'è stata la convalida del carcere. Risponde del possesso di un'arma da fuoco in luogo pubblico. Prima di lui, erano stati arrestati il 18enne Michele D'Auria Petrosino e Alfonso Ver-

ziero, di 27 anni. I carabinieri del nucleo operativo di Nocera Inferiore li avevano fermati al termine di un inseguimento, partito da piazza Santa Chiara a Pagani e proseguito fino a via Sellitti, a Nocera Inferiore. Gli inquirenti avevano deciso di controllare l'auto con a bordo le tre persone perché - secondo informazioni in loro possesso - i primi due sarebbero soliti girare per strada armati. Il veicolo, alla vista della paletta con alt mostrata dai militari, non si era fermato, dando inizio ad una corsa terminata poi a Nocera. Da quella Renault, poi, i carabinieri notarono che D'Auria aveva lasciato cadere una pistola mentre Russo, uscendo dal veicolo, era riuscito a disfarsi di un'arma da fuoco e darsela a gambe. Entrambe le pistole furono poi recuperate dai carabinieri. Da una successiva perquisizione, poi, Verziero fu trovato in possesso di 3430 euro in contanti mentre D'Auria di

920 euro. Il Gip aveva convalidato entrambe le misure in carcere per i due giovani. E così aveva fatto lo stesso Tribunale del riesame, sottolineando come il carcere per i due indagati fosse «indispensabile per recidere i contatti con il territorio di provenienza e la piazza di approvvigionamento di armi/munizioni, dei quali gli indagati non hanno fornito giustificazioni o versioni alternative né in sede di interrogatorio di garanzia né in questa sede». Ora anche per il terzo indagato si sono aperte le porte di Fuorni, mentre l'iter per tutti e tre proseguirà come da rito, presso la procura di Nocera Inferiore. L'inchiesta, non ancora conclusa, mira a chiarire dove fossero diretti i tre e del perché, almeno in due fossero in possesso di un'arma da fuoco. Una delle due armi era stata segnalata da un commerciante, poi recuperata dai carabinieri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Accusa malore in casa 54enne trovata morta

## Cava de' Tirreni

Simona Chiariello

Nuovo dramma della solitudine: 54enne trovata morta in un appartamento di via De Filippis 54enne. Sono stati i vicini a notare la sua assenza da qualche giorno. La donna, R.E., infatti, nonostante i conclamati problemi di salute era solita passeggiare tra le vie della frazione. Dopo la recente morte di un familiare, aveva deciso di vivere da sola nonostante il forte legame con i fratelli e i nipoti. Nella mattinata di ieri i vicini, preoccupati dalla sua assenza e dalle mancate risposte al telefono e alla porta di casa, hanno chiesto l'intervento della polizia e del 118. Gli agenti del commissariato, diretti dal vicequestore Gianluca Perrillo, sono riusciti ad entrare in

casa facendo la tragica scoperta: la donna era riversa senza vita sul pavimento. Dai primi accertamenti è emerso che il decesso sarebbe avvenuto un paio di giorni fa per cause naturali. La salma è rimasta a disposizione del medico legale che ha confermato la morte per malore. Nello stesso pomeriggio di ieri la salma è stata trasferita nella camera mortuaria del cimitero dalla quale partirà nella giornata di domani per il rito funebre che sarà celebrato alle 11.30 nella chiesa a San Nicola di Bari a Pregiato. La notizia ha gettato nello sconforto i residenti della frazione. «Sarà ricordata per la sua dolcezza e i modi gentili», dicono i vicini. Solo qualche giorno fa un altro dramma della solitudine a Passiano dove fu trovato un marocchino morto da circa 10 giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA